do il nome stesso alla contigua terra orientale. Ma come, e a quali gradi di latitudine e longitudine il trovasse non fu scritto allora; oude molti dubitarono e dubitano ancora se favolosa fosse quella scoperta; o se, essendo vera, venisse per politiche viste allor celata e negata. Non sembra che i Portoghesi abbiano più oltre spinte quelle ricerche; ma le notizie di quello stretto serbarousi certamente in Portogallo, giacchè da portoghese piloto le ebbe e sen valse il nostro Maldonado (a). In ogni modo è certo che quello stretto esiste, e più a ragione gli si deve il nome d' Anian datogli da Correal che di Bering, il quale passovvi due secoli dopo di lui.

9. I Moscoviti aver poteano più degli altri Navigatori interesse a cercare un passaggio dai loro mari settentrionali al mare del Giappone e della Cina; e forse sin da' primi tempi il trovarono (b). Certamente vi fu Deschnew, come rilevossi dagli archivi di Jakoutz, nel 1648 (c). Nelle opere di Coxe, di Muller, e di altri citati da Forster e da Cook, si può vedere quanto essi fecero per quest'eggetto. Volle la gran Catterina II che si continuassero con tutta l'alacrità le ricerche; ma dagli scritti a tal occasione pubblicati rilevo essersi bensì verificata l'esistenza dello stretto; non essersi però mui agevolata la navigazione in modo da preferirla alla via di terra per la Siberia: sebbene dalle sponde e dai fiumi del mar glaciale i navigatori russi dicansi passati al Kamshatka

(b) Vedi al Num. xxxIII della Relazione del Viaggio.

⁽a) Vedi il Num. xxx della Relazione.

⁽c) Hist, gen, des voyag. Tom. xx11. Pag. 238. Edit. de Hollande.